



DECRETO RETTORALE N. 10122

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in “Criminologia”, “Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale”, “Istituzioni e politiche”, “*Management e innovazione*”, “Persona e ordinamenti giuridici”, “*Psychology*”, “Scienze della persona e della formazione”, “Scienze linguistiche e letterarie”, “*Social work and personal social services*”, “Sociologia, organizzazioni, culture” e “Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità” istituiti presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore – ciclo XXXIX – sede di Milano

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 19;
- visto il decreto ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021;
- visto il decreto ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, recante: «Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari»;
- vista la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca, prot. n. 3992 del 2 marzo 2023 avente ad oggetto la “Procedura informatizzata per l’accreditamento dei corsi di dottorato – 39 ciclo”;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 8347 del 16 febbraio 2022, recante: <<Modifiche al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visti i principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;



- visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do No Significant Harm*"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *final* del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- visto l'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il "*Gender Equality Plan* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il decreto ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023, portante l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- visto il decreto ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, portante l'attribuzione per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR Missione 4, Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università*" – Investimento 3.4 "*Didattica e competenze universitarie avanzate*" e Investimento 4.1 "*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*";
- visto il progetto di ricerca dal titolo "Rischi psicosociali emergenti nel cambiamento del mondo del lavoro: identificazione e sviluppo di evidenze, soluzioni e strumenti di supporto alla valutazione e gestione dei rischi", coordinato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di cui l'Università Cattolica è *partner* al progetto - fondo stanziato da INAIL - Bando Ricerche in collaborazione-BRIC 2022;
- valutata l'opportunità di avviare le procedure di selezione sotto condizione dell'accREDITamento e della verifica di mantenimento dei requisiti di accREDITamento da parte di ANVUR e della verifica di ammissibilità da parte del Ministero delle borse di studio attribuite ai sensi dei decreti ministeriali nn. 117/23 e 118/23;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 12 giugno 2023;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 21 giugno 2023,



DECRETA

Art. 1

L'attivazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore del XXXIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano, secondo le disposizioni contenute nel bando allegato - in lingua italiana (*allegato 1*) e in lingua inglese (*allegato 2*), quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

La nomina dei membri del collegio dei docenti del corso di dottorato di cui all'art. 1, i cui nominativi sono riportati in *allegato 3*, quale parte integrante del presente decreto.

Milano, 29 giugno 2023

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO 1 AL DECRETO RETTORALE N. 10122 DEL 29 GIUGNO 2023

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – XXXIX ciclo – sede di Milano

Art. 1

Attivazione

Per ciascun corso di dottorato, per il quale è indetto concorso pubblico, vengono indicati il coordinatore, la durata, i posti a bando, il numero delle borse di studio e gli enti convenzionati.

Il numero delle borse di studio potrà incrementarsi a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché il relativo impegno venga sottoscritto entro il termine di scadenza del bando.

L'incremento delle borse di studio può determinare l'aumento dei posti messi a concorso. Eventuali successive modifiche e/o integrazioni al bando verranno pubblicizzate sul sito <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>

L'attivazione del corso di dottorato e le relative procedure di selezione sono sotto condizione dell'accreditamento, della verifica di mantenimento dei requisiti da parte di ANVUR. I progetti indicati nell'allegato *sub* 1, legati alle borse di studio attribuite ai sensi dei dd.mm. 117/23 e 118/23, sono sotto condizione di verifica di ammissibilità da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Corso di dottorato in: CRIMINOLOGIA

(Coordinatore: Prof. Francesco CALDERONI)

Durata: 3 anni

Posti: 6

- Posti con borsa: 5

di cui n. 2 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando.

- Posti senza borsa: 1



Il corso di dottorato in Criminologia si svolge presso il Centro interuniversitario di ricerca sulla criminalità transazionale (TRANSCRIME) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Università estere che collaborano

- Università Autonoma di *Madrid* (Spagna);
- Università del *Surrey* (Regno Unito);
- Università di *Cardiff* (Regno Unito);
- Università di *Leeds* (Regno Unito);
- Università di *Losanna* (Svizzera);
- Università di *Maribor* (Slovenia);
- Università di Parigi 8 *Vincennes – Saint – Denis* (Francia);
- Università di *Stoccolma* (Svezia);
- Università di *Teesside, Middlesbrough* (Regno Unito);
- Università di *Utrecht* (Paesi Bassi);
- Università *Erasmus di Rotterdam* (Paesi Bassi);
- *Vrije - Universiteit di Amsterdam* (Paesi Bassi).

Università italiane che collaborano

- Università degli Studi di *Firenze*;
- Università degli Studi di *Palermo*.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/criminologia>

Il corso di dottorato internazionale in Criminologia combina formazione, ricerca e didattica. Il programma formativo è stabilito dal Collegio dei docenti secondo le caratteristiche di ciascun candidato: i dottorandi con borsa di studio saranno impegnati in attività a tempo pieno, anche presso una delle sedi convenzionate; il dottorando senza borsa di studio, sarà impegnato in attività di formazione e ricerca con verifiche a cadenza periodica.

Possono essere ammessi i candidati laureandi, che conseguiranno il diploma di laurea, in Italia o all'estero, entro il termine del 31 ottobre 2023.

Il corso di dottorato si svolge interamente in lingua inglese con la possibilità del riconoscimento del *label* di *Doctor Europæus* e la realizzazione di tesi in co-tutela. Durante il triennio è possibile trascorrere un periodo di ricerca all'estero in organizzazioni internazionali e/o presso università e centri di ricerca europei.

Oltre alla domanda di ammissione, ogni candidato dovrà allegare:

- un dettagliato *curriculum vitae* in inglese;



- un progetto di ricerca in inglese. Il progetto deve brevemente esporre lo stato dell'arte, il problema e le domande della ricerca, gli obiettivi e la metodologia, i risultati attesi e i possibili limiti della ricerca e i riferimenti bibliografici. L'intero documento non deve superare i 20.000 caratteri (spazi inclusi);
- almeno due lettere di referenza. Tali lettere, dovranno essere inviate direttamente dai docenti all'indirizzo di posta elettronica transcrime@unicatt.it entro e non oltre la data di scadenza del presente bando;
- per i laureati, autocertificazione della laurea posseduta, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni o certificazione del titolo conseguito presso un'università straniera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione ad un corso di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e le relative votazioni oppure a un corso accademico estero con gli esami sostenuti e le relative votazioni;
- l'autocertificazione di eventuali ulteriori qualificazioni, quali master e corsi di specializzazione conseguiti in Italia o la certificazione delle medesime, con l'elenco degli esami sostenuti e con le relative votazioni e copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, se conseguite all'estero;
- le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione.

Procedura di valutazione

La valutazione per l'ammissione al corso di dottorato si basa sui seguenti elementi:

- a) *curriculum vitae* e altri titoli;
- b) progetto di ricerca;
- c) intervista.

La valutazione si basa su una scala da 0 a 70 punti assegnati secondo i seguenti criteri:

- gli elementi a) e b) sono valutati da 0 a 20 punti ciascuno. Sono ammessi all'intervista solo i candidati che totalizzano almeno 30 punti complessivamente. I risultati della valutazione degli elementi a) e b) sono comunicati al candidato via *e-mail* insieme all'eventuale invito all'intervista. Tali risultati saranno anche visibili alla pagina web <https://dottorati.unicatt.it/results>;
- l'elemento c) è valutato da 0 a 30 punti. L'intervista, in inglese, è finalizzata alla discussione delle motivazioni, della presentazione del progetto del candidato, nonché a rispondere alle domande della Commissione esaminatrice. Solo i candidati che ottengono almeno 20 punti nell'intervista possono essere ammessi al corso di dottorato.

La graduatoria finale è il risultato della somma dei punteggi ottenuti nelle valutazioni a), b) e c).

I candidati sono ammessi al corso di dottorato in ordine di graduatoria, sulla base dei posti disponibili.



Importo della borsa di studio

Come riconoscimento per la collaborazione alle attività del Centro Transcrime, i dottorandi iscritti al primo anno potranno ricevere una integrazione della borsa fino ad un massimo di € 2.500,00 lordi. Gli iscritti al secondo e al terzo anno potranno ricevere un ulteriore importo fino a un massimo di € 4.600,00 lordi annui.

L'aumento del 50% della borsa di studio per attività di ricerca all'estero, previsto per ciascun borsista, sarà in ogni caso calcolato sull'importo base della borsa, stabilito nei termini di legge.

Supporto finanziario per vincitori del concorso residenti all'estero

Per favorire l'internazionalizzazione del corso di dottorato, i vincitori di borsa di studio residenti all'estero, potranno ricevere fino a € 5.000,00 per documentate spese di viaggio e alloggio, sostenute per il trasferimento a Milano durante il primo anno del corso di dottorato.

Corso di dottorato in: IMPRESA, LAVORO, ISTITUZIONI E GIUSTIZIA PENALE

(Coordinatore: Prof. Gabrio FORTI)

Durata: 3 anni

Posti: 10

- Posti con borsa: 8

di cui n. 3 borse di studio a valere sul d.m. 118/23: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto finalizzato a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, con borsa di studio cofinanziata dall'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale, presso la cui sede in Milano i candidati vincitori, mediante l'accettazione, si impegnano a svolgere attività di ricerca e collaborazione scientifica;

di cui n. 1 posto finalizzato a ricerche in "Lavoro e regolazione europea della tecnologia avanzata", finanziato dalla Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l., Roma, in collaborazione con la quale il candidato vincitore, mediante l'accettazione, si impegna a svolgere attività di ricerca, anche presso le relative sedi;

di cui n. 1 posto finalizzato a ricerche in "Contrattazione collettiva dell'edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili", finanziato dalla Commissione Nazionale Paritetica Casse Edili (CNCE), Roma, in collaborazione con la quale il candidato vincitore, mediante l'accettazione, si impegna a svolgere attività di ricerca, anche presso le relative sedi.

- Posti senza borsa: 2

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/ilig>



Il corso di dottorato in Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale risponde a un progetto scientifico e formativo che attraversa le aree del diritto commerciale, del diritto del lavoro e della sicurezza sociale, del diritto internazionale, del diritto penale e del diritto pubblico. Il corso è destinato a giovani studiosi che dimostrino attitudine per la ricerca scientifica.

Oltre al percorso generale relativo alle aree sopra indicate, il dottorato prevede un percorso di ricerca finalizzato in ambito penalistico e criminologico, nonché un percorso di ricerca finalizzato nell'ambito del diritto del lavoro e della sicurezza sociale.

Al dottorando potrà essere richiesta, nel corso del primo anno, la partecipazione ad attività formative fino a un massimo di n. 100 ore effettive.

Per l'ammissione al dottorato è richiesta una laurea magistrale in materie giuridiche o economiche o sociali [corrispondenti alle classi di LMG1 (Giurisprudenza), LM56 (Scienze dell'economia), LM62 (Scienze della politica), LM63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM77 (Scienze economico-aziendali)] con votazione minima di 105/110 o titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Possono essere ammessi, inoltre, i candidati laureandi nelle medesime classi di laurea che abbiano maturato una media pari almeno a 28/30 negli esami di profitto e che conseguiranno il diploma di laurea entro il termine del 31 ottobre 2023.

L'ammissione al corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione e/o la partecipazione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

A tutti i candidati è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di un'altra lingua; qualora la seconda lingua sia diversa dall'inglese, il candidato dovrà comunque dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Domanda di partecipazione

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- di concorrere per un posto nella graduatoria generale, specificando eventualmente l'intenzione di concorrere esclusivamente per un posto senza borsa di studio;
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, con borsa di studio cofinanziata dall'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale;
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche in "Lavoro e regolazione europea della tecnologia avanzata", finanziato dalla Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l., Roma;
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche in "Contrattazione collettiva dell'edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili", finanziato dalla Commissione Nazionale paritetica Casse Edili (CNCE), Roma;
- di concorrere per uno o più posti finalizzati a una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23, come definito dall'allegato del presente bando.

I candidati che concorrono per il posto finalizzato a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico (borsa di studio co-finanziata dall'Alta Scuola "Federico



Stella” sulla Giustizia Penale) e per i posti finalizzati a una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23, concorrono anche per i posti nella graduatoria generale (borsa di ateneo), laddove risultino idonei all’esito delle prove e non si posizionino al primo posto della graduatoria per ottenere la borsa di studio cofinanziata dall’Alta Scuola “Federico Stella” sulla Giustizia Penale o le borse di studio finalizzate allo svolgimento di una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23.

Allegati alla domanda

I candidati possono allegare alla domanda un tema di ricerca con l’indicazione di massima dell’oggetto, delle ipotesi e della metodologia ritenuta più idonea per lo svolgimento della ricerca.

Alla domanda tutti i candidati potranno eventualmente allegare in formato elettronico:

- copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, con eventuale relativo elenco degli esami sostenuti;
- una copia della tesi di laurea e l’elenco delle pubblicazioni del candidato ritenute utili ai fini della valutazione, con relativa copia;
- copia di una delle seguenti certificazioni di conoscenza della lingua inglese (che, in ogni caso, non è sostitutiva della verifica della conoscenza della lingua inglese): BEC, *British Chamber of Commerce*, CAE, CPE, FCE, IELTS, TOEFL, *Trinity College London Certificate*.

Esame di ammissione

Su proposta del Collegio dei docenti, il Rettore nomina:

- una Commissione giudicatrice generale, per l’assegnazione dei posti nella graduatoria generale e dei posti con borsa di studio finalizzati a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, composta da cinque docenti di ruolo nei settori scientifici disciplinari cui il corso di dottorato si riferisce (dei quali almeno uno afferente al settore scientifico disciplinare IUS/17) e delle 3 borse di studio finalizzate allo svolgimento di ricerche coerenti con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23.
- una Commissione giudicatrice speciale, per l’assegnazione dei posti con borse di studio finalizzati a ricerche nell’ambito di (i) “Lavoro e regolazione europea della tecnologia avanzata” e di (ii) “Contrattazione collettiva dell’edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili”, composta da tre docenti di ruolo di diritto del lavoro.

L’esame di ammissione consiste:

- 1) in una valutazione del *curriculum vitae* e dei titoli presentati dal candidato;
- 2) in una prova scritta;
- 3) in una prova orale.



In relazione alle qualità e ai risultati accertati, a ciascun candidato sono attribuiti fino a 60 punti per ciascuna delle tre parti dell'esame di ammissione, per un punteggio massimo complessivo di 180 punti.

È ammesso alla prova scritta il candidato che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 40/60 nella valutazione del *curriculum* e dei titoli.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito sia nella valutazione del *curriculum* e dei titoli, sia nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

La prova orale è superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60 e dimostra una adeguata conoscenza di una lingua straniera, e, qualora la seconda lingua sia diversa dall'inglese, una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento delle prove

La prova scritta e quella orale si svolgeranno in lingua italiana e consisteranno in una verifica delle conoscenze del candidato su temi di interesse del corso di dottorato e dei suoi indirizzi di ricerca, nonché sulla propensione alla ricerca scientifica. I candidati che concorrono ai posti con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico o nell'ambito del lavoro e regolazione europea della tecnologia avanzata e nell'ambito della contrattazione collettiva dell'edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili, dovranno sostenere la prova scritta relativa all'indirizzo di studi penalistico o del diritto del lavoro, in conformità a quanto indicato nella domanda.

La prova orale potrà vertere anche sul tema di ricerca eventualmente allegato alla domanda dal candidato. La prova orale sarà seguita da una verifica della conoscenza di una lingua straniera. Qualora la seconda lingua sia diversa dall'inglese, il candidato dovrà comunque dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Graduatorie

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei posti nella graduatoria generale e per l'assegnazione delle borse di studio finalizzate a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, nonché allo svolgimento di una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23, valuta il *curriculum*, i titoli e le prove e attribuisce i punteggi per i candidati che concorrono per l'assegnazione dei posti con borse di studio non finalizzate, dei posti senza borsa di studio, dei posti con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico e allo svolgimento di una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23.

La Commissione giudicatrice speciale per l'assegnazione delle borse di studio finalizzate a ricerche nell'ambito (i) del lavoro e della regolazione attuate mediante tecnologia avanzata nonché (ii) della contrattazione collettiva dell'edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili valuta il *curriculum*, i titoli e le prove e attribuisce i punteggi per i candidati che concorrono per l'assegnazione delle anzidette borse di studio.



Sulla base dei punteggi attribuiti, le Commissioni giudicatrici formeranno due graduatorie di merito:

- una graduatoria generale dei candidati ai posti con borsa di studio non finalizzata, ai posti senza borsa di studio e al posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, e ai posti con borsa di studio finalizzata allo svolgimento di una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23;
- una graduatoria speciale dei soli candidati che concorrono per il conseguimento delle borse di studio finalizzate a ricerche nell'ambito (i) del lavoro e della regolazione attuate mediante tecnologia avanzata nonché (ii) della contrattazione collettiva dell'edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili.

I posti con borse di studio finalizzate a ricerche nell'ambito (i) del lavoro e regolazione europea della tecnologia avanzata e (ii) nell'ambito della contrattazione collettiva dell'edilizia, regolarità contributiva e funzioni delle casse edili, sono assegnati in base ad apposita graduatoria speciale.

Il posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico è assegnato al primo candidato che, avendo indicato di concorrere per tale posto al momento della domanda, abbia sostenuto la prova scritta di indirizzo penalistico e sia risultato idoneo all'esito della prova orale, collocandosi nella graduatoria generale. Laddove tale candidato risulti collocato nella graduatoria generale in una posizione per la quale è prevista l'assegnazione di una borsa non finalizzata o di un posto senza borsa, si procederà – ai fini dell'assegnazione di tale borsa o del posto senza borsa – allo scorrimento della graduatoria.

I posti con borsa di studio finalizzata allo svolgimento di una ricerca coerente con gli ambiti di rilevanza individuati dal d.m. 118/23 sono assegnati al primo candidato che, avendo indicato di concorrere per uno di tali posti al momento della domanda, abbia sostenuto la prova scritta nella materia pertinente al progetto finalizzato definito dall'allegato *sub* 1 al presente bando e sia risultato idoneo all'esito della prova orale, collocandosi nella graduatoria generale. Laddove tale candidato risulti collocato nella graduatoria generale in una posizione per la quale è prevista l'assegnazione di una borsa non finalizzata o di un posto senza borsa, si procederà – ai fini dell'assegnazione di tale borsa o del posto senza borsa – allo scorrimento della graduatoria.

Corso di dottorato in: ISTITUZIONI E POLITICHE

(Coordinatore: Prof. Paolo COLOMBO)

Durata: 3 anni

Posti: 8

- Posti con borsa: 6
di cui n. 3 borse di studio a valere sul d.m. 118/23: si veda art. 2 del presente bando.
- Posti senza borsa: 2



Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/istituzioni-politiche>

Il candidato che vorrà presentare domanda per un posto riservato ai sensi del d.m. 118/23 (allegato *sub* 1) deve necessariamente indicarlo nella domanda e presentare un progetto di ricerca coerente con il titolo del progetto relativo al posto stesso. Il posto riservato ai sensi del d.m. 118/23 non potrà essere assegnato a candidati che non abbiano concorso per lo specifico posto.

L'esame di ammissione, teso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, consiste:

- in una valutazione dei titoli e del progetto di ricerca presentati;
- in una prova orale.

In relazione ai titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio fino a un massimo di 30/100.

In relazione al progetto di ricerca, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio fino a un massimo di 40/100.

Il progetto di ricerca deve avere una estensione massima di 2000 parole (bibliografia esclusa).

Ai fini della valutazione dei titoli, ciascun candidato è tenuto ad allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- il *curriculum vitae*;
- il progetto di ricerca;
- l'elenco degli esami sostenuti nel corso di laurea triennale e in quello magistrale, con relative votazioni (anche in autocertificazione);
- l'indice, l'introduzione, le conclusioni e la bibliografia della tesi di laurea magistrale.

Potranno inoltre essere allegati eventuali altri titoli, quali pubblicazioni, certificazioni di competenze linguistiche o altra documentazione attestante esperienze professionali e di ricerca pertinenti alla domanda di ammissione.

I candidati sono tenuti a segnalare a sostegno della propria domanda i nominativi di 2 docenti universitari di ruolo in funzione di *referee* (indicandone qualifica, indirizzo *e-mail*, recapito telefonico), che la Commissione ha facoltà di interpellare.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 55/100.

In relazione alla prova orale, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio fino a un massimo di 30/100.

La prova orale comprenderà una discussione dei titoli e del progetto di ricerca presentati dal candidato; includerà altresì una verifica della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato.



La prova orale si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 20/100 e dimostra una adeguata conoscenza della lingua straniera.

Il candidato può scegliere di svolgere l'intera prova concorsuale in lingua italiana o in lingua inglese. In questo secondo caso, la Commissione sottoporrà il candidato ad una prova atta a verificare il sufficiente livello della lingua italiana.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Eventuali informazioni ulteriori circa le prove di ammissione potranno essere rese pubbliche esclusivamente attraverso il sito web del corso di dottorato.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di Dottorato in: *MANAGEMENT E INNOVAZIONE*

(Coordinatore: Prof. Eugenio ANESSI PESSINA)

Durata: 3 anni

Posti: 51

- Posti con borsa: 11

di cui n. 5 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando.

- Posti senza borsa: 3

- Posti riservati al progetto '*De Africa*', finanziato dal Servizio per gli Interventi Caritativi per lo Sviluppo dei Popoli della Conferenza Episcopale Italiana, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso il Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale, da E4Impact, fondazione impegnata nella promozione di programmi di imprenditoria a impatto sociale in Africa e dalla *Uganda Martyrs University*: 37

di cui un posto riservato a personale della *Université Catholique du Congo, Kinshasa (Congo)*, per la realizzazione del progetto di ricerca in '*Entrepreneurship and development: Analysis of the impact on economic growth in the DRC from 1995 to 2020*';

di cui un posto riservato a personale della *St. Mary's University, Addis Ababa (Ethiopia)*, per la realizzazione del progetto di ricerca in '*Transformational leadership to enhance innovativeness: Addis Ababa, Ethiopia*';

di cui un posto riservato a personale della *St. Mary's University, Addis Ababa, (Ethiopia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in '*The Management Style Classification Jungle Revisited in Search of Untold but Possible Style Category*';

di cui un posto riservato a personale della *St. Mary's University, Addis Ababa (Ethiopia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in '*The Impact of*



Supply Chain Management Practices on the financial performance of the firm’;

di cui un posto riservato a personale della *Ambo University, Ambo (Ethiopia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Scrutinizing Digital Marketing in Developing Counties; Evidence from Ethiopian Banks’*;

di cui un posto riservato a personale della *Ambo University, Ambo (Ethiopia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Public Procurement Management, Major Factors, Practices, and opportunities, in case of public sectors of Oromia Regional State of Ethiopia’*;

di cui un posto riservato a personale della *Amadi College University, Mbabane (eSwatini)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Funding mechanism for private universities in Africa’*;

di cui un posto riservato a personale della *Center for International Education and Collaboration, Accra (Ghana)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Entrepreneurial creativity and business sustainability strategies: Evidence from Ghana’*;

di cui un posto riservato a personale della *Center for International Education and Collaboration, Accra (Ghana)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Towards the utilization of e-Governance in Public Service delivery: A public policy innovation in Ghana’*;

di cui un posto riservato a personale della *Tangaza University College, Nairobi (Kenya)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Sustainable Management of Social Enterprise’*;

di cui un posto riservato a personale della *Tangaza University College, Nairobi (Kenya)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Innovative Curriculum Design and Implementation’*;

di cui un posto riservato a personale della *Tangaza University College, Nairobi (Kenya)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Strategie Innovation Management Practices in institutions of higher learning in Kenya’*;

di cui un posto riservato a personale della Technolab – Institut Supérieur de Technologies Appliquées, Bamako (Mali) per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Innovation and Resistance to the Change in the Sector of Public Administration: Challenges and Prospects facing the digital era’*;

di cui un posto riservato a personale della *The Saint Thomas University of Mozambique, Maputo - USTM (Mozambique)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Human Resource Management Challenges of Employing Entrepreneurs Returning to Paid Employment’*;

di cui un posto riservato a personale della *The Saint Thomas University of Mozambique, Maputo - USTM (Mozambique)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘Institutional context and internationalization of SMEs in Mozambique’*;

di cui un posto riservato a personale della *The Saint Thomas University of Mozambique, Maputo - USTM (Mozambique)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *‘The role of motivation in the satisfaction and productivity of staff in higher education institutions’*;



di cui un posto riservato a personale della *University of Rwanda, Kigali (Rwanda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'High education Role in the promoting Entrepreneurship and Innovation Ecosystem in Rwanda. An evaluation of innovative partnership program'*;

di cui un posto riservato a personale della *University of Makeni, Makeni (Sierra Leone)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'An Assessment of the Preparedness of Sierra Leone to Participate on the African continental Free trade Area (AFCFTA)'*;

di cui un posto riservato a personale del *Centre for Studies and Training for Development, N'Djamena (Chad)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'The Impacts of ICT on Waste Management: An Empirical study in Chad'*;

di cui un posto riservato a personale della *Université Centrale de Tunis (Tunisia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Open innovation in the Tunisian public sector: drivers and barriers'*;

di cui un posto riservato a personale della *Université Centrale de Tunis (Tunisia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'The digital transformation of higher education in Tunisia; a case study in technological innovation management and its impacts'*;

di cui un posto riservato a personale della *Université Centrale de Tunis (Tunisia)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Innovation, Marketing and Business performance: a comparative study of startups and SME's in Tunisia'*;

di cui un posto riservato a personale della *Uganda Martyrs University, Nkozi (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Digitalization of Microfinance Services and Financial Inclusion'*;

di cui un posto riservato a personale della *Uganda Martyrs University, Nkozi (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Personal Creativity and its Impact on Innovation Capability and Sustainable New Ventur'*;

di cui un posto riservato a personale della *Uganda Martyrs University, Nkozi (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Financial Literacy Gaps and Interventions to ensure growth and Sustainability of Youths Agribusiness in Northern Uganda'*;

di cui un posto riservato a personale della *University of the Sacred Heart, Gulu (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Enhancing Employee performance tor impact: the effect of corporate motivation strategies'*;

di cui un posto riservato a personale della *University of the Sacred Heart, Gulu (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Savings, Access to Financing and the Growth and sustainability of Small & Medium Enterprises {SMEs} in Developing Countries'*;

di cui un posto riservato a personale della *University of the Sacred Heart, Gulu (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Building Human Capital Resilience far Entrepreneurial Development: Harnessing Sustainable environmental Management and Innovation'*;

di cui un posto riservato a personale della *University of the Sacred Heart, Gulu (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Data sharing framework for managing problems in property acquisition to improve service delivery'*;



di cui un posto riservato a personale della *Kyambogo University, Kampala (Uganda)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Financial Capability of sustainable entrepreneurs for a circular economy'*;

di cui un posto riservato a personale della *Catholic University of Zimbabwe, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'The effect of the blogosphere on the brand equity of entrepreneur-managed companies: Case of E4Impact Businesses in Africa'*;

di cui un posto riservato a personale della *Catholic University of Zimbabwe, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Towards a sustainable business model for female tour-guide entrepreneurship through local knowledge acquisition'*;

di cui un posto riservato a personale della *Catholic University of Zimbabwe, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'A comparative analysis on the adoption of mobile platforms for sustainable culture tourism: A case of Zimbabwe tour operators'*;

di cui un posto riservato a personale della *Catholic University of Zimbabwe, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'A framework for Internationalising Small to Medium Enterprises in Zimbabwe's horticulture sector: The case of Manicaland Province'*;

di cui un posto riservato a personale della *Catholic University of Zimbabwe, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'An evaluation of the role of business incubators (innovation hubs) in the development and growth of sustainable Small to Medium Enterprises in Zimbabwe'*;

di cui un posto riservato a personale della *Arrupe Jesuit University, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'The Playing to win Strategy, Catholic Social Teachings and Social Entrepreneurship'*;

di cui un posto riservato a personale della *Arrupe Jesuit University, Harare (Zimbabwe)* per la realizzazione del progetto di ricerca in *'Quality Management and Artificial Intelligence: Impact on the Human Resources Management Practices in Jesuit Universities in Africa and Madagascar'*.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/management>

Possono accedere al corso di dottorato coloro che sono in possesso di laurea magistrale (o specialistica o conseguita precedentemente all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509 s.m.i.) in materie economiche, economico-aziendali e affini o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- un dettagliato *curriculum vitae*;
- per i laureati, autocertificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, oppure certificazione del titolo conseguito presso una università estera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;



- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione al corso di laurea magistrale, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, oppure certificazione di iscrizione a un corso accademico estero, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- una lettera motivazionale (non più di 30 righe), in italiano o in inglese, nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;
- un progetto di ricerca (contenuto in 2000 parole), in italiano o in inglese, con l'indicazione dell'oggetto, della rilevanza, delle ipotesi e della metodologia di ricerca ritenuta più idonea. Titolo e contenuto del progetto devono fare riferimento a una delle due aree di studio del dottorato: *Management* oppure *Innovation studies*. I candidati dovranno quindi specificare, nell'intestazione del progetto, quale delle due sia l'area di ricerca da loro prescelta;
- due lettere di presentazione, in italiano o in inglese, rilasciate da docenti universitari o da ricercatori di istituzioni scientifiche nazionali o internazionali.

Il candidato può, inoltre, allegare alla domanda:

- la certificazione di eventuali ulteriori qualificazioni quali master e corsi di specializzazione conseguiti in Italia e/o all'estero e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- una copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione;
- un elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione nonché una copia di quelle che il candidato ritiene utile far conoscere alla Commissione;
- l'eventuale risultato del GMAT o GRE.

Procedura di valutazione

Le prove d'ammissione consistono in una valutazione dei titoli presentati e in una prova orale.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 40/60.

La prova orale consisterà in una valutazione delle conoscenze del candidato sugli aspetti generali dei temi di interesse del corso di dottorato nonché della propensione alla ricerca scientifica. Nel corso della prova orale, la Commissione giudicatrice provvederà anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Progetto 'De Africa'

Il candidato afferente a una delle istituzioni sopra elencate nell'ambito del progetto 'De Africa', che vorrà presentare domanda per un posto riservato al progetto stesso, dovrà



necessariamente indicarlo nella domanda e presentare un progetto di ricerca coerente con la tematica indicata.

I candidati sosterranno il colloquio in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: PERSONA E ORDINAMENTI GIURIDICI

(Coordinatore: Prof. Andrea NICOLUSSI)

Durata: 3 anni

Posti: 10

- Posti con borsa: 8

di cui n. 4 borse a valere sui d.m. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 borsa finalizzata allo sviluppo del progetto di ricerca in “Intelligenza artificiale e implicazioni nel diritto tributario”;

di cui n. 1 borsa finalizzata allo sviluppo del progetto di ricerca in “Nuove forme di ricchezza e capacità contributiva”.

- Posti senza borsa: 2

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/persona-ordinamenti-giuridici>

Per il ciclo XXXIX vengono attivati i seguenti indirizzi: Diritto civile, Diritto processuale civile, Diritto penale, Diritto ecclesiastico e canonico, Diritto tributario.

L'ammissione al corso di dottorato è incompatibile con la partecipazione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali e ad altro corso di dottorato.

All'atto della domanda il candidato dovrà obbligatoriamente:

1) indicare se intende concorrere *i*) per un posto senza borsa di studio in uno degli indirizzi attivati; *ii*) per un posto con borsa di studio in Diritto processuale civile o Diritto penale, oppure *iii*) per un posto con borsa di studio finalizzata, specificando il progetto di ricerca prescelto;

2) allegare una sintesi del proprio progetto di ricerca (orientativamente 5000 caratteri spazi inclusi).



Per l'ammissione al corso di dottorato è richiesto il titolo di laurea quadriennale o magistrale o specialistica in giurisprudenza conseguito presso una istituzione universitaria italiana o estera con votazione minima di 105/110 (o ad essa equivalente) e un'adeguata conoscenza della lingua inglese ovvero un'adeguata conoscenza del tedesco o del francese o dello spagnolo in aggiunta a una sufficiente conoscenza dell'inglese.

Limitatamente alle borse finalizzate alle tematiche in "Intelligenza artificiale e implicazioni nel diritto tributario", "Nuove forme di ricchezza e capacità contributiva" e alla borsa finalizzata alla tematica "Fiscalità ambientale e dei prodotti energetici", cofinanziata da "Edison S.p.A.", è richiesto il titolo di laurea quadriennale o magistrale o specialistica in giurisprudenza o un titolo di laurea magistrale in Scienze economiche e aziendali (LM 77) conseguito presso una istituzione universitaria italiana o estera con votazione minima di 105/110 (o ad essa equivalente) e un'adeguata conoscenza della lingua inglese ovvero un'adeguata conoscenza del tedesco o del francese o dello spagnolo in aggiunta a una sufficiente conoscenza dell'inglese.

Il corso di dottorato in Persona e ordinamenti giuridici mette in comunicazione le diverse discipline del diritto, sia quelle positive sia quelle storico-filosofiche, all'insegna dell'idea che la persona è o dovrebbe essere "*Grundnorm*", principio primo, degli ordinamenti giuridici. In tal modo, essa offre un comune orizzonte di senso agli approfondimenti delle singole tematiche nell'ambito delle quali possano essere messi a frutto tanto il metodo specifico interno a ogni disciplina giuridica (nelle dimensioni empirico-descrittiva, logico-analitica e logico-sistemica) quanto il confronto interdisciplinare e internazionale.

Il corso di dottorato prevede, pertanto, oltre allo specifico percorso di ricerca individuale che il dottorando svolge in una determinata disciplina sotto la guida di tutor, appositi incontri interdisciplinari, finalizzati ad integrare ogni prospettiva di ricerca con i punti di intersezione rilevabili rispetto alle altre prospettive giuridiche e inerenti specialmente alla tutela della persona.

Procedura di valutazione

L'esame di ammissione consiste in:

- una valutazione titoli;
- una prova orale.

A ciascun candidato sono attribuiti fino a 60 punti per ciascuna delle due parti dell'esame di ammissione.

La prova orale dovrà svolgersi in lingua italiana o, alternativamente, in una lingua dell'Unione europea. La valutazione titoli e la prova orale sono finalizzate ad accertare l'adeguatezza delle conoscenze del candidato riguardo alla materia dell'indirizzo scelto per il corso di dottorato, nonché la sua attitudine all'attività di ricerca scientifica. La prova orale, comprensiva della discussione sul progetto di ricerca proposto dal candidato, sarà seguita da una verifica della conoscenza della lingua straniera richiesta ai fini dell'ammissione al corso di dottorato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli



un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60 e dimostra un'adeguata conoscenza della lingua inglese ovvero un'adeguata conoscenza del tedesco o del francese o dello spagnolo in aggiunta a una sufficiente conoscenza dell'inglese.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: *PSYCHOLOGY*

(Coordinatore: Prof.ssa Margherita LANZ)

Durata: 3 anni

Posti: 16

- Posti con borsa: 12

di cui n. 4 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finanziata dall'Istituto Auxologico Italiano, Milano e finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "Trattamenti psicologici integrati con le nuove tecnologie per i disturbi del comportamento alimentare e l'obesità";

di cui n. 1 posto con borsa di studio finanziata da Sisal Italia S.p.A., Milano e finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "Sviluppo di un modello integrato di analisi dei dati comportamentali e psico-metrici per predire comportamenti a rischio di gioco problematico";

di cui n. 1 posto con borsa di studio cofinanziata da INAIL - Bando Ricerche in collaborazione-BRIC 2022 e finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "Analisi delle differenze tra *smartworking* e lavoro in presenza: un approccio psicofisiologico" (CUP B83C22007950005);

di cui n. 1 posto con borsa di studio cofinanziata da INAIL - Bando Ricerche in collaborazione-BRIC 2022 e finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "Analisi delle differenze tra *smartworking* e lavoro in presenza: un approccio cognitivo" (CUP B83C22007950005).

- Posti senza borsa: 4

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/psychology-it>

Domanda di ammissione



In fase di presentazione della domanda di ammissione al concorso di dottorato, il candidato dovrà selezionare per quale tipologia di dottorato concorrere e presentare un progetto di ricerca coerente.

Le borse di studio finalizzate non potranno essere assegnate a candidati che non abbiano concorso per la specifica borsa e qualora non fossero assegnate a nessun candidato, non andranno ad aggiungersi alle altre borse di studio.

Per i candidati che concorrono per i posti con e senza borsa di Ateneo, è richiesta la presentazione di:

- 1) un dettagliato *curriculum vitae* in cui vengano indicati:
 1. titolo di studio con votazione ricevuta;
 2. eventuale frequenza a seminari/corsi/moduli di formazione a carattere metodologico;
 3. eventuale titolo di cultore della materia, esercitatore, *teaching assistant*;
 4. eventuali esperienze didattiche;
 5. eventuali esperienze professionali pertinenti al percorso formativo del dottorato;
 6. eventuale partecipazione a gruppi di ricerca indicando, ove possibile, il ruolo svolto nello specifico progetto di ricerca. In particolare, evidenziare:
 - a. collaborazione con gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
 - b. periodi di lavoro all'estero pertinenti al percorso formativo inerente alla scuola di dottorato;
 7. eventuali pubblicazioni di articoli in riviste nazionali e/o internazionali indicizzate e/o presentazioni orali o poster a convegni nazionali e/o internazionali.
- 2) un progetto di ricerca articolato nelle sue parti principali, compresa un'analisi della fattibilità e dei tempi di realizzazione. Il progetto di ricerca dovrà essere scritto di massimo 5000 parole e non più lungo di 5 pagine (*times new roman 12*). Oltre la quinta pagina il progetto non verrà valutato. Il documento dovrà essere scritto in inglese e verrà discusso in inglese in sede di prova orale;
- 3) una lettera motivazionale nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;
- 4) due lettere di docenti (nazionali e/o internazionali) di area psicologica, che dettagliano esaurientemente il profilo del candidato e le ragioni a supporto della sua candidatura per lo specifico concorso di dottorato. Non saranno ritenute valide lettere di supporto da parte di non accademici, generiche o riferite ad altre attività.

In mancanza della presentazione dei documenti ai punti 1), 2), 3), 4) la candidatura non verrà presa in considerazione.



Per i candidati che concorrono per i posti con borsa finalizzata o a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23, è richiesta la presentazione di:

- 1) un dettagliato *curriculum vitae* in cui vengano indicati:
 1. titolo di studio con votazione ricevuta;
 2. eventuale certificazione di frequenza a seminari/corsi/moduli di formazione a carattere metodologico;
 3. eventuali esperienze professionali (nazionali e internazionali) pertinenti al percorso formativo del dottorato;
 4. eventuali partecipazioni a gruppi di lavoro/ricerca pertinenti al percorso formativo del dottorato;
 5. eventuali pubblicazioni di articoli in riviste nazionali e/o internazionali indicizzate e/o presentazioni orali o poster a convegni nazionali e/o internazionali.
- 2) un progetto di ricerca articolato nelle sue parti principali, compresa un'analisi della fattibilità e dei tempi di realizzazione. Il progetto di ricerca dovrà essere scritto di massimo 5000 parole e non più lungo di 5 pagine (*times new roman* 12). Oltre la quinta pagina il progetto non verrà valutato. Il documento dovrà essere scritto in inglese e verrà discusso in inglese in sede di prova orale;
- 3) una lettera motivazionale nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;
- 4) due lettere di docenti e/o professionisti (nazionali e/o internazionali) di area psicologica, che dettagliano esaurientemente il profilo del candidato e le ragioni a supporto della sua candidatura per lo specifico concorso di dottorato. Non saranno ritenute valide lettere di supporto generiche o riferite ad altre attività.

In mancanza della presentazione dei documenti ai punti 1), 2), 3), 4) la candidatura non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al corso di dottorato si basa sulla valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni, di eventuali altri titoli e del progetto di ricerca presentato e su una prova orale.

Alla valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni, di eventuali altri titoli e del progetto di ricerca verrà assegnato un punteggio fino a 50/120.

Per l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà avere ottenuto nella valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni, di eventuali altri titoli e del progetto di ricerca un punteggio minimo di 40/120.

La prova orale, che si svolgerà in lingua inglese, consisterà nella discussione di un articolo di ricerca proposto dalla Commissione di cui il candidato dovrà discutere gli aspetti metodologici. Verrà inoltre chiesto di condividere le proprie esperienze formative e lavorative così come presentate nel *curriculum vitae*, oltre che eventuali pubblicazioni e titoli. Verrà, infine anche chiesto di descrivere sinteticamente e



discutere con la Commissione il progetto presentato.

Alla prova orale verrà assegnato un punteggio fino a 70/120.

L'assegnazione dei posti avverrà sulla base delle graduatorie finali date dalla sommatoria dei punteggi su base di n/120.

I candidati che accedono al corso di dottorato in *Psychology* sono tenuti a frequentare per ciascun anno almeno il 75% delle lezioni previste dal corso di dottorato, al fine di poter essere ammessi all'anno successivo. Sono altresì tenuti a svolgere un periodo di studio/ricerca all'estero di almeno 3 mesi durante il triennio per le borse di Ateneo; per le borse finalizzate o PNRR dipenderà dalla specifica borsa.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: SCIENZE DELLA PERSONA E DELLA FORMAZIONE

(Coordinatore: Prof.ssa Antonella MARCHETTI)

Durata: 3 anni

Posti: 21

- Posti con borsa: 16

di cui n. 5 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "Pedagogia dell'ambiente e B Corp. Culture d'impresa per lo sviluppo umano.", finanziata da Ambro-Sol S.r.l. Società Benefit, Cigole, Brescia;

di cui n. 2 posti con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "PMI T-LAB. Progettazione pedagogica e formazione alla transizione ecologica", finanziata da Thimus Srl, Brescia;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "Gli effetti dello spazio sui processi di apprendimento", co-finanziata da Lombardini22, Milano;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "*Promoting values-based internationalisation through conceptualisation and evaluation of COIL*", finanziata dal *Centre for Higher Education Internationalisation* (CHEI);

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in "*Understanding internationalization in a global south institution: A Case*



Study of a Chilean Regional State University”, finanziata dal *Centre for Higher Education Internationalisation (CHEI)*.

- Posti senza borsa: 5

di cui n. 1 posto riservato alla tematica di ricerca “*Higher Education, Internationalisation and Educational Strategies and Practices*”.

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/scienze-persona-formazione>

Il corso di dottorato si articola in tre indirizzi di ricerca:

- Persona, sviluppo, apprendimento. Prospettive epistemologiche, teoriche e applicative;
- Pedagogia (*Education*);
- Storia e letteratura dell’età moderna e contemporanea.

Domanda di ammissione

Per partecipare alla prova di ammissione il candidato è tenuto a indicare nella domanda di partecipazione per quale dei tre indirizzi di ricerca del dottorato intende concorrere (un solo indirizzo a scelta fra i tre attivi) e inviare, oltre a quanto richiesto nel presente bando, un progetto di ricerca.

Il candidato che vorrà concorrere per una “borsa di studio finalizzata” dovrà necessariamente indicarlo nella domanda e presentare un progetto di ricerca coerente con il titolo del progetto relativo alla borsa di studio finalizzata. La “borsa di studio finalizzata” non potrà essere assegnata a candidati che non abbiano concorso per la specifica borsa e qualora non fosse assegnata a nessun candidato, non andrà ad aggiungersi alle altre borse di studio.

L’ammissione prevede la valutazione del *curriculum vitae* e del progetto di ricerca. Qualora tale valutazione risulti uguale o superiore a 40/60, il candidato è ammesso al colloquio orale in presenza, comprensivo della discussione sul progetto di ricerca proposto e valutazione della padronanza della lingua inglese (a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice, potrà essere presa in considerazione una lingua straniera diversa dall’inglese se indicata e opportunamente motivata dal candidato).

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Per la tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*” l’ammissione prevede la valutazione del *curriculum vitae*, del progetto di ricerca proposto dal candidato e di una lettera di presentazione da parte di un referente scientifico o istituzionale. Qualora tale valutazione risulti uguale o superiore a 40/60, il candidato è ammesso al colloquio orale in lingua inglese. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua inglese.



Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

I candidati per la tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*” sosterranno il colloquio in videoconferenza.

Al termine della prova d’esame le Commissioni giudicatrici compileranno le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell’art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Il *fac-simile* del progetto di ricerca è scaricabile dal sito <http://scuoledidottorato.unicatt.it/scienze-della-formazione-home>

Corso di dottorato in: SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

(Coordinatore: Prof.ssa Federica MISSAGLIA)

Durata: 3 anni

Posti: 13

- Posti con borsa: 10

di cui n. 6 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando.

- Posti senza borsa: 3

di cui n. 1 posto riservato alla tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*”.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/scienze-linguistiche>

Ad esclusione delle borse di studio a valere sui dd. mm. 117/23 e 118/23, per l’ammissione al corso di dottorato è richiesta una laurea quadriennale in lingue e letterature straniere o una laurea magistrale delle classi LM36, LM37, LM38, LM39 e LM94.

Il candidato dovrà indicare per quale degli indirizzi, visibili alla pagina web del dottorato, intende concorrere e con quale tra le lingue di specializzazione del corso di dottorato.



I candidati dovranno dichiarare se intendono concorrere esclusivamente per un posto senza borsa.

I candidati dovranno presentare una sintetica relazione (max 10.000 battute – spazi inclusi) in italiano sugli studi svolti e sugli interessi scientifici maturati, producendo ampia documentazione del proprio percorso formativo e dell'eventuale attività scientifica (sarà possibile allegare il .pdf della tesi o di eventuali pubblicazioni). Inoltre, dovrà consegnare una descrizione (max 12.000 battute - spazi inclusi) del progetto di ricerca che intende svolgere. Potrà altresì allegare una lettera di presentazione da parte di un docente universitario.

In caso di valutazione positiva della documentazione presentata, i candidati dovranno sostenere un colloquio orale, in lingua italiana, durante il quale mostreranno di saper discutere i temi di ricerca di cui si sono occupati nell'ambito dei loro studi, nonché il progetto presentato. Verranno inoltre valutate le competenze linguistiche relative alle lingue indicate nella candidatura mediante l'analisi e il commento (in lingua straniera) di un testo in lingua straniera.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato, fino a 60 punti per la valutazione dei titoli e fino a 60 punti per la prova orale.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*”

L'ammissione prevede la valutazione del *curriculum vitae*, del progetto di ricerca proposto dal candidato e di una lettera di presentazione da parte di un referente scientifico o istituzionale. In caso di valutazione positiva dei titoli, il candidato dovrà sostenere un colloquio orale in lingua inglese. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua inglese. Il *fac-simile* del progetto di ricerca è scaricabile dal sito.

Al termine della prova d'esame le Commissioni giudicatrici compileranno le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.



Corso di dottorato in: *SOCIAL WORK AND PERSONAL SOCIAL SERVICES*

(Coordinatore: Prof.ssa Maria Luisa RAINERI)

Durata: 3 anni

Posti: 4

- Posti con borsa: 3 a valere sul d.m. 118/23 - si veda art. 2 del presente bando.
- Posti senza borsa: 1

Università estere che collaborano

- Università Autonoma di *Nuevo Leon* (Messico);
- Università di *Ben Gurion* (Israele);
- Università di *Bournemouth* (Regno Unito);
- Università di *Cardiff* (Regno Unito);
- Università di *Utrecht* (Paesi Bassi).

Università italiane che collaborano

- Università degli Studi del Molise;
- Università degli Studi di Trieste.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/socialwork>

Il percorso di dottorato, di carattere multidisciplinare, è incentrato sulle specifiche competenze di *Social work* ricomprese nel settore scientifico disciplinare SPS/07. L'oggetto di studio da un lato riguarda la sofferenza e la vulnerabilità esistenziale di persone, famiglie e comunità locali e dall'altro la capacità delle professioni di aiuto (*in primis* gli assistenti sociali) e delle organizzazioni pubbliche/private di *welfare (personal social services)* di attivare interventi personalizzati al fine di promuovere, nelle singole situazioni di bisogno o rischio, migliori opportunità di cura/protezione, ristabilimento (*recovery*), prevenzione o promozione del benessere sociale.

I principali indirizzi di ricerca proposti riguardano i seguenti ambiti:

- teoria e metodologia del *social work*;
- tecniche di ricerca sociale partecipativa;
- *social work education*;
- funzioni di *child protection*, di *advocacy* sociale, di *case management*;
- lavoro con i gruppi e auto-mutuo aiuto;
- competenze di facilitazione sociale e di mediazione familiare;



- competenze giuridiche nell'ambito del *social work*;
- *community social work*;
- lavoro sociale per il contrasto alla povertà;
- lavoro sociale per la non autosufficienza e la disabilità;
- forme organizzative e competenze manageriali per i servizi sociali alla persona.

I candidati dovranno indicare per quale posto concorrono preferibilmente.

Ne va indicato uno solo, tra: (a) posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “L’*ageism* nei servizi sociali e socio-sanitari”; (b) posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “L’allontanamento del minore dalla famiglia d’origine nel contesto degli interventi di protezione”; (c) borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Lo strumento della visita domiciliare di servizio sociale”; (d) posto senza borsa, per la realizzazione di una ricerca su un tema a scelta tra quelli di indirizzo del dottorato. L’assegnazione dei posti verrà effettuata seguendo l’ordine di graduatoria.

Prove di ammissione

Le prove d’ammissione consistono in una valutazione dei titoli presentati, in una prova scritta e in una prova orale. Viene fornita una bibliografia di orientamento (non vincolante) per la preparazione dell’esame, visionabile alla pagina web <http://dottorati.unicatt.it/socialwork>

Documentazione da presentare

Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- un dettagliato *curriculum vitae* (in lingua italiana o in lingua inglese);
- per i laureati, autocertificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, oppure certificazione del titolo conseguito presso una università estera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni (in lingua italiana o in lingua inglese);
- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione al corso di laurea magistrale, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni oppure a un corso accademico estero, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- per i laureati, una copia in formato elettronico della propria tesi di laurea magistrale (in lingua italiana o in lingua inglese);
- per i laureandi, una copia in formato elettronico del proprio elaborato finale di laurea triennale e un *file* con una breve presentazione scritta, in forma libera, del tema e dell’articolazione dei contenuti previsti per la propria tesi di laurea magistrale, con l’indicazione del nome del relatore (in lingua italiana o inglese).



I candidati potranno, inoltre, allegare alla domanda un elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, nonché una copia in formato elettronico di quelle che il candidato ritiene utile far conoscere alla Commissione (in lingua italiana o inglese).

Valutazione dei titoli

I titoli che verranno presi in considerazione per la valutazione riguarderanno:

- il *curriculum* degli studi (titoli di studio, voto di laurea, continuità degli interessi di studio, carriera studentesca, pertinenza tra il curriculum e il corso di dottorato, competenze linguistiche e trasversali);
- la qualità della tesi di laurea (pertinenza del tema della tesi con il corso di dottorato e con il posto per cui si concorre; rilevanza e originalità del tema, presenza o meno di una parte di ricerca empirica; articolazione dei contenuti, struttura del testo ed efficacia dell'espressione scritta; pertinenza, ampiezza e riferimenti internazionali della bibliografia) e di eventuali pubblicazioni (livello scientifico, collocazione editoriale, pertinenza con il corso di dottorato);
- le eventuali esperienze professionali (pertinenza con il corso di dottorato e con il posto per cui si concorre, originalità o innovatività);
- le eventuali esperienze di ricerca, diverse dall'eventuale ricerca empirica o teorica svolta per la tesi di laurea (pertinenza con il corso di dottorato e con il posto per cui si concorre, livello scientifico).

Prova scritta

La prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato (in lingua italiana o in lingua inglese, a scelta del candidato) sulla base di una traccia scelta dal candidato tra quelle fornite dalla Commissione. Verrà estratta da uno dei candidati presenti una fra tre buste predisposte dalla Commissione. La busta conterrà tre titoli, tra i quali ciascun candidato potrà scegliere la traccia da seguire per il proprio elaborato. Il tempo a disposizione sarà di due ore.

I titoli riguarderanno categorie concettuali fondamentali per il *Social Work* e le Politiche dei Servizi sociali personali, con i relativi riferimenti sociologici, psicologici, giuridici.

I candidati saranno invitati a svolgere l'elaborato sviluppando il tema proposto nel modo che meglio si accorda alla loro preparazione, in una prospettiva che a loro scelta potrà concentrarsi maggiormente sul *Social Work* oppure sulle Politiche dei Servizi sociali personali.

Prova orale

La prova orale (in lingua italiana o in lingua inglese, a scelta del candidato) sarà una verifica delle conoscenze di *social work*, sociologiche e di politica sociale a partire dai contenuti dell'elaborato svolto dai candidati. Verrà inoltre svolto un colloquio di orientamento per comprendere interessi e prospettive dei candidati e infine verrà effettuata una prova di conoscenza della lingua inglese (o della lingua italiana, se il colloquio è svolto in inglese) attraverso la traduzione di un breve brano di letteratura specialistica.



Tutte le prove si svolgeranno in presenza, presso la sede dell'Università.

Attribuzione del punteggio

La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato i seguenti punteggi:

- valutazione dei titoli: fino a 30 punti;
- valutazione della prova scritta: fino a 30 punti
- prova orale: fino a 40 punti.

È ammesso alla prova scritta il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21/30.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione della prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato ha ottenuto un punteggio non inferiore a 28/40.

Al termine delle prove d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie di merito, una per ogni posto, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati.

Per sostenere la prova scritta e la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del DPR 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: SOCIOLOGIA, ORGANIZZAZIONI, CULTURE

(Coordinatore: Prof. Marco CASELLI)

Durata: 3 anni

Posti: 10

- Posti con borsa: 8
 - di cui n. 5 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando;
 - di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in “Minori stranieri non accompagnati a scuola: processi e politiche formative nel passaggio alla vita adulta”, co-finanziata da Fondazione ISMU, Milano.
- Posti senza borsa: 2

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/sociologia>



Il corso di dottorato in Sociologia, organizzazioni, culture nasce facendo tesoro di una lunga e ricca esperienza maturata nei dottorati di "Sociologia e metodologia della ricerca sociale" e di "Scienze organizzative e direzionali". In particolare, integra i saperi teorico-metodologici della sociologia con quelli manageriali e organizzativi, riuscendo a coniugare l'alta formazione per il reclutamento accademico all'alta formazione per le imprese e le organizzazioni nel restante mercato del lavoro.

Il corso di dottorato si avvale di un collegio docenti formato da studiosi di diversi settori disciplinari (teoria e sociologia generale, sociologia del lavoro e delle organizzazioni, sociologia della cultura e della comunicazione, sociologia del *welfare*, sviluppo di metodologie di ricerca sociale innovative, ecc.) in gran parte afferenti al dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica e inseriti in importanti reti di ricerca a livello nazionale e internazionale, oltre che impegnati sul fronte delle professioni. I candidati ammessi al dottorato avranno dunque l'opportunità di realizzare una ricerca e scrivere una dissertazione in uno dei molteplici ambiti per i quali troveranno supporto tra i docenti del collegio.

Procedura di valutazione

Al momento della risposta al presente bando, i candidati dovranno allegare un progetto di ricerca di massimo 10.000 battute (spazi e riferimenti bibliografici inclusi) articolato nelle sezioni: oggetto, breve stato dell'arte, interrogativo di ricerca, metodi che si adotterebbero per rispondere all'interrogativo. Il progetto scritto dai candidati non sarà vincolante rispetto all'effettivo svolgimento della ricerca da sviluppare nel corso del dottorato.

L'esame di ammissione, teso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, consiste:

- in una prova scritta;
- in una prova orale.

In relazione alla valutazione della prova scritta, finalizzata ad accertare le conoscenze sociologiche teoriche e metodologiche, la Commissione potrà attribuire a ciascun candidato fino a 60 punti.

I candidati che in questa prima valutazione abbiano ottenuto un minimo di 40 punti saranno ammessi alla prova orale.

Nel corso della prova orale, verranno ulteriormente verificate le conoscenze e le competenze sociologiche dei candidati, discussi gli eventuali titoli e il progetto di ricerca allegato alla domanda e provata la conoscenza della lingua inglese, tramite breve conversazione in lingua e/o lettura e traduzione di un brano. In alternativa, su scelta del candidato, tutto l'esame di selezione può essere svolto in inglese.



La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 40 punti per la prova orale. La prova orale si intende superata solo se il candidato abbia ottenuto non meno di 25 punti su 40.

Al momento della risposta al presente bando, i candidati possono scegliere di concorrere anche per la borsa finalizzata, oltre che per le altre borse. I candidati che optano per questa possibilità dovranno indicare esplicitamente tale scelta nella domanda di iscrizione e dovranno allegare il progetto di ricerca secondo le modalità descritte in precedenza. In questo caso il tema del progetto deve essere attinente a quello della finalizzazione della borsa a cui si intende partecipare e da esso deve essere possibile evincere l'interesse e le competenze maturate dal candidato nei confronti del tema a cui la borsa è dedicata. Il progetto scritto dai candidati non sarà strettamente vincolante rispetto al futuro sviluppo della tesi di ricerca, che potrà essere messo a punto nel dettaglio durante i primi mesi di dottorato, con la supervisione dei docenti referenti del centro che cofinanzia la borsa, e che resterà comunque focalizzato sulle tematiche per cui la borsa è finalizzata.

Il candidato che vorrà presentare domanda per una “borsa di studio finalizzata” dovrà necessariamente indicarlo nella domanda e presentare un progetto di ricerca coerente con il titolo del progetto relativo alla borsa di studio finalizzata. La “borsa di studio finalizzata” non potrà essere assegnata a candidati che non abbiano concorso per la specifica borsa e qualora non fosse assegnata a nessun candidato, non andrà ad aggiungersi alle altre borse di studio.

Al termine del concorso, verranno quindi predisposte sette graduatorie:

una graduatoria generale del dottorato, relativa a tutti i candidati che hanno superato la valutazione e la prova orale. Verranno ammessi al dottorato con borsa i candidati nelle posizioni da 1 a 2 o i seguenti a scorrimento della graduatoria, in presenza di rinuncia formale da parte dei precedenti;

una graduatoria dedicata alla borsa “Minori stranieri non accompagnati a scuola: processi e politiche formative nel passaggio alla vita adulta”. Verrà ammesso al corso di dottorato il candidato in prima posizione o il seguente a scorrimento della graduatoria, in presenza di rinuncia formale da parte del precedente;

una graduatoria dedicata alla borsa “La digitalizzazione della Pubblica amministrazione: verso nuovi modelli organizzativi”. Verrà ammesso al corso di dottorato il candidato in prima posizione o il seguente a scorrimento della graduatoria, in presenza di rinuncia formale da parte del precedente;

una graduatoria dedicata alla borsa “Gli impatti sociali degli investimenti delle imprese nell'area DEI (*diversity, equity, inclusion*)”. Verrà ammesso al corso di dottorato il candidato in prima posizione o il seguente a scorrimento della graduatoria, in presenza di rinuncia formale da parte del precedente;

una graduatoria dedicata alla borsa “La sostenibilità come processo duale: sinergie tra transizione ecologica e digitale - come sviluppare immaginari e pratiche sostenibili nella società digitalizzata”. Verrà ammesso al corso di dottorato il candidato in prima posizione o il seguente a scorrimento della graduatoria, in



presenza di rinuncia formale da parte del precedente;

una graduatoria dedicata alla borsa “Territori capacitanti e contributi, un nuovo approccio allo sviluppo locale e all’innovazione del welfare territoriale”. Verrà ammesso al corso di dottorato il candidato in prima posizione o il seguente a scorrimento della graduatoria, in presenza di rinuncia formale da parte del precedente;

una graduatoria dedicata alla borsa “Educazione epimeletica: un nuovo approccio per prevenire il ritiro sociale degli adolescenti”. Verrà ammesso al corso di dottorato il candidato in prima posizione o il seguente a scorrimento della graduatoria, in presenza di rinuncia formale da parte del precedente.

Nell’eventualità che un candidato risulti vincitore in più di una graduatoria, potrà scegliere quale accettare e si procederà poi per scorrimento in quella a cui rinuncia.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell’art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: STUDI UMANISTICI. TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ

(Coordinatore: Prof.ssa Cinzia BEARZOT)

Durata: 3 anni

Posti: 12

- Posti con borsa: 9

di cui n. 4 borse di studio a valere sui dd.mm. 117/23 e 118/23: si veda art. 2 del presente bando.

- Posti senza borsa: 3

Università estera che collabora: Università di *Ghent* (Belgio)

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/studi-umanistici>

Domanda di ammissione

Il candidato che vorrà presentare domanda per un posto riservato ai sensi dei dd.mm. 117/23 e 118/23 (allegato *sub* 1) deve necessariamente indicarlo nella domanda e presentare un progetto di ricerca coerente con il titolo del progetto relativo al posto stesso. Il posto riservato ai sensi dei dd.mm. 117/23 e 118/23 non potrà essere assegnato a candidati che non abbiano concorso per lo specifico posto.



I candidati dovranno allegare alla domanda:

- un progetto di ricerca, in italiano o in inglese, con l'indicazione dell'oggetto, della rilevanza, delle ipotesi e della metodologia di ricerca ritenuta più idonea;
- due lettere di presentazione, in italiano o in inglese, rilasciate da docenti universitari o da ricercatori di istituzioni scientifiche nazionali o internazionali.

Potranno inoltre essere allegati eventuali altri titoli, quali pubblicazioni, certificazioni di competenze linguistiche o altra documentazione attestante esperienze professionali e di ricerca pertinenti alla domanda di ammissione.

Procedura di valutazione:

L'esame di ammissione consiste in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Nella prova orale è compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Il candidato può scegliere di svolgere l'intera prova concorsuale in lingua italiana o in lingua inglese.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Art. 2

Borse di studio ex dd. mm. 117/23 e 118/23

È prevista l'erogazione di borse di studio all'interno del presente bando - ai sensi dei dd. mm. 117/23 e 118/23, secondo quanto dettagliato nell'allegato *sub 1* - a valere sul Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disponibilità delle borse di studio si articola sulla base delle seguenti tipologie:

- d.m. 118/23: borse finalizzate allo sviluppo della ricerca sui temi della transizione digitale e ambientale, sulle tematiche relative al PNRR (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute), nell'ambito della Pubblica Amministrazione, sui



temi del patrimonio culturale;

- d.m. 117/23: borse previste all'interno di percorsi di dottorato innovativo, che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e dei territori regionali interessati.

I candidati che risulteranno vincitori di borse di studio ai sensi del d.m. 118/23, si impegneranno a:

- trascorrere periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca o Pubbliche amministrazioni da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi (ad esclusione dei percorsi su tematiche PNRR, d.m. 118/23, art. 8);
- trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo 18 mesi ai sensi dell'art. 9, co. 3 del d.m. 226/21.

I candidati che risulteranno vincitori di borse di studio ai sensi del d.m. 117/23, si impegneranno a:

- trascorrere periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca da un minimo di 6 mesi a un massimo di 18 mesi;
- trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo 18 mesi ai sensi dell'art. 9, co. 3 del d.m. 226/21.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono accedere ai corsi di dottorato, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o magistrale, o conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche e integrazioni, o titolo straniero idoneo.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata anche da coloro che conseguiranno il titolo di studio, in Italia o all'estero, di cui al primo comma, entro il 31 ottobre 2023.

Art. 4

Domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, entro il termine perentorio di lunedì 4 settembre 2023.

La domanda di partecipazione al concorso è disponibile alla pagina: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi> fino alle ore 12.00 (ora locale) del giorno di scadenza del presente bando.

Nella domanda, da redigere esclusivamente *online* e disponibile in lingua italiana e



inglese, i candidati dovranno dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, codice fiscale (solo per i cittadini italiani), data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza eletta agli effetti del concorso;
- la denominazione del concorso cui intende partecipare;
- la/le tipologia/e di borsa per cui si intende concorrere;
- per i laureati: il titolo di studio posseduto, la data e l'università presso cui è stato conseguito;
- per i laureandi: il titolo di studio da conseguire, la data presumibile e l'università in cui sarà conseguito;
- le lingue straniere conosciute.

Ogni domanda dovrà fare riferimento a un unico corso di dottorato. I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare più domande, allegando per ciascuna la documentazione necessaria.

Alla domanda dovrà essere sempre allegato (*upload*), in formato *.pdf* o *.jpg*:

- *curriculum vitae*;
- autocertificazione attestante la laurea posseduta o autocertificazione di iscrizione attestante la laurea che si intende conseguire;
- documento di riconoscimento debitamente firmato;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- fotografia formato tessera (uso documento identità);
- per gli studenti con titolo di studio conseguito o da conseguire all'estero in paesi NON EU: traduzione, legalizzazione e Dichiarazione di Valore richieste presso le sedi del Consolato/Ambasciata italiana nel paese dove si è conseguito o conseguiranno il titolo di studio. Gli studenti provenienti da paesi EU potranno consegnare in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il *Diploma Supplement* della propria Università di provenienza;
- ulteriore documentazione specificamente richiesta per ogni singolo corso di dottorato.

La domanda risulterà completa e valida solo dopo:

- aver caricato tutti i documenti obbligatori ed eventuali documenti facoltativi;
- aver pagato il contributo di partecipazione alla selezione di € 100,00 (non rimborsabile) da versarsi *online* sul portale iscrizioni;
- aver scaricato il file della domanda di partecipazione, che verrà generato in automatico dal sistema;
- aver fatto l'upload sul portale iscrizioni del *.pdf* della domanda e la ricevuta del contributo di partecipazione.



Ad ogni step è richiesto di confermare quanto inserito cliccando sull'icona "proseguì" visibile in basso a destra.

A riprova della validità dell'iscrizione al concorso, il candidato riceverà, dall'Ufficio dottorati di ricerca, una *e-mail* di conferma.

In caso di mancato ricevimento dell'*e-mail* il candidato dovrà accedere nuovamente al portale per completare la procedura e perfezionare la domanda di partecipazione.

L'Università si riserva di adottare, anche successivamente all'espletamento delle prove concorsuali, provvedimenti di esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando.

I candidati con disabilità, ai fini concorsuali, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 5

Commissioni giudicatrici

Il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, nomina con proprio decreto la Commissione di ammissione al corso di dottorato, composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche esteri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, garantendo, ove possibile, una equilibrata rappresentanza di donne e uomini. In casi particolari, adeguatamente motivati, connessi all'articolazione del dottorato in indirizzi o curricula, può essere costituita più di una Commissione di ammissione, ovvero una Commissione di ammissione composta fino a un massimo di cinque docenti di ruolo.

La composizione delle commissioni giudicatrici sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito <https://dottorati.unicatt.it/examination-board>

Art. 6

Modalità prove concorsuali

Nel presente bando sono indicate le modalità delle prove concorsuali.

Il calendario delle prove concorsuali sarà visibile alla seguente pagina web: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>

Le Commissioni si riservano la possibilità di svolgere le prove orali in videoconferenza, secondo le indicazioni che verranno comunicate a tutti i candidati ammessi.

Art. 7

Ammissione ai corsi di dottorato

I candidati saranno ammessi ai corsi di dottorato, ove non diversamente specificato, secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a



bando. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso di dottorato, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, ove non diversamente specificato, possono essere ammessi al corso di dottorato in sovrannumero, senza titolarità di borsa di studio, conservando l'assegno di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e a condizione che il corso di dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifica della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Art. 8

Iscrizione

I vincitori del concorso dovranno provvedere all'immatricolazione entro il termine di 5 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite e-mail, accedendo alla pagina web <https://iscrizioni.unicatt.it/iscrizioni/>

Al fine del rilascio del visto, i candidati esteri, dopo aver completato l'immatricolazione, devono registrarsi sul portale www.university.it e seguire la procedura indicata.

Art. 9

Contributi e borsa di studio

L'ammontare dei contributi richiesti per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato attivati presso l'Università Cattolica è determinato annualmente dal Consiglio di amministrazione.

I dottorandi di ricerca immatricolati al ciclo XXXIX sono tenuti a versare annualmente i contributi per l'accesso ai corsi di dottorato per un importo pari a € 1.516,00, da versarsi in n. 3 rate, la prima, di € 516,00, al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, la seconda al 28 febbraio e la terza al 30 di giugno di ogni anno, di € 500,00 ciascuna.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è erogata la borsa, purché non superino l'importo stabilito per la borsa stessa. In caso di superamento del limite di reddito (lordo), la borsa si intende revocata per l'intero anno in questione. Al fine della verifica del limite fissato, l'interessato è tenuto a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.

L'importo della borsa di studio, erogata in rate mensili, è di € 16.243,00 annui, al lordo degli oneri previdenziali. La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi



previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. La borsa di studio è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

Tale importo è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero. Il periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo 18 mesi ai sensi dell'art. 9, co. 3 del d.m. 226/21.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando, con e senza borsa di studio, è assicurato, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, un budget di importo pari al 10% dell'importo annuale lordo della borsa di studio, pari a € 1.624,30.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza, anche parzialmente, per altro corso di dottorato.

Art. 10

Dipendente pubblico

Al dipendente pubblico ammesso al corso di dottorato si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o congedo straordinario.

Art. 11

Diritti e doveri dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il proprio percorso formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal Collegio dei docenti. I dottorandi sono inoltre tenuti a prendere visione del Codice etico dell'Università Cattolica e a rispettarne principi e finalità.

Art. 12

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>, sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui al Decreto rettorale n. 8347 del 16 febbraio 2022, recante: «Modifiche al



“Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”» e le disposizioni normative vigenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all’Ufficio Dottorati di ricerca, telefono 027234.5633, *e-mail*: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it o alla pagina web: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>.

Responsabile del Procedimento del presente bando è il dott. Roberto BRAMBILLA, Direttore Formazione Postlaurea e *Research Partnership*, Via Carducci 28/30, Milano.





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO sub. 1
Decreto rettorale n. 10122 del 29 giugno 2023

Attribuzione di risorse previste dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a favore di percorsi accreditati nell'ambito del XXXIX ciclo

Con riferimento al Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" – sede di Milano, sono attribuite risorse previste dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a favore dei seguenti percorsi di dottorato:

Corso di dottorato in CRIMINOLOGIA

(Coordinatore: Prof. Francesco CALDERONI)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001070001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su "Analisi dei big-data per migliorare la capacità della Pubblica amministrazione di combattere corruzione, riciclaggio di denaro e arginare l'infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia legale", nell'ambito della tematica "Pubblica amministrazione".

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001390008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su "Gli schemi criminali ai danni dell'economia legale e il ruolo delle imprese", cofinanziata da "Crime&tech s.r.l.", Milano.

Corso di dottorato in IMPRESA, LAVORO, ISTITUZIONI E GIUSTIZIA PENALE

(Coordinatore: Prof. Gabrio FORTI)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001080001):

- n. 1 borsa di studio inerente al progetto di ricerca su “‘Catene globali del valore’ negli appalti internazionali e rischi giuridici dell’intelligenza artificiale”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR” e finalizzata alla realizzazione di una delle seguenti tematiche:
 - ‘Catene globali del valore’ ed appalti internazionali: il ruolo dell’Unione Europea;
 - I rischi giuridici dei sistemi di intelligenza artificiale Generative Pretrained Transformer (chat GPT et alia).

- n. 1 borsa di studio inerente al progetto di ricerca su “Nuove professionalità della Pubblica Amministrazione e digitalizzazione dei contratti pubblici”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione” e finalizzata alla realizzazione di una delle seguenti tematiche:
 - Nuove professionalità e nuove modalità di effettuazione delle prestazioni lavorative nel lavoro pubblico;
 - La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

- n. 1 borsa di studio inerente al progetto di ricerca su “Nuove prospettive di contrasto della corruzione nella Pubblica amministrazione”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione” e finalizzata alla realizzazione della seguente tematica:
 - Nuove prospettive di impiego del diritto penale nel contrasto ai fenomeni corruttivi.

Corso di dottorato in ISTITUZIONI E POLITICHE

(Coordinatore: Prof. Paolo COLOMBO)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001100001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su "Competizione geopolitica e libertà democratiche nella transizione digitale: vulnerabilità e strategie di sicurezza", nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Le sfide regolatorie e dogmatiche delle transizioni ecologica e digitale”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”;



- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Pubbliche amministrazioni e futuro: tra governance anticipante e trasformativa: strategie e modelli”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”.

Corso di dottorato in *MANAGEMENT E INNOVAZIONE*

(Coordinatore: Prof. Eugenio ANESSI PESSINA)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001110001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Strategie di *digital marketing e Key account management* nelle PMI italiane”, nell’ambito della tematica “Transizioni digitali e ambientali”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “*The Twin Digital and Green Transition: Economic and Social Implications for Business Processes, Labor Markets, and Policy*”, nell’ambito della tematica “Transizioni digitali e ambientali”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001120001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “I sistemi contabili come componente fondamentale della governance delle amministrazioni pubbliche”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001400008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “*Artificial Intelligence and digital transformation in organizational systems*”, cofinanziata da “Cetif Advisory s.r.l.”, Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “*Open innovation ed ecosistema territoriale dell’innovazione - Il caso Institute for Innovation I4I di Xori Group*”, cofinanziata da “Xori Group”, Fubine (AL).

Corso di dottorato in *PERSONA E ORDINAMENTI GIURIDICI*

(Coordinatore: Prof. Andrea NICOLUSSI)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001130001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Decisione in tema di salute con particolare riguardo alla rappresentanza di pazienti incapaci, maggiorenni o minori d’età”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Intelligenza artificiale e responsabilità civile”, nell’ambito delle “Tematiche



PNRR”;

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Il Patrimonio del Fondo edifici di culto: la collaborazione tra Pubblica amministrazione, Autorità ecclesiastica ed enti del Terzo settore come strumento di valorizzazione”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001410008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Fiscalità ambientale e dei prodotti energetici”, cofinanziata da “Edison S.p.A.”, Milano.

Corso di dottorato in *PSYCHOLOGY*

(Coordinatore: Prof.ssa Margherita LANZ)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001140001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Transizione digitale e rischio di dipendenze tecnologiche”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Verso la costruzione di una società sostenibile: l’impatto dei percorsi di integrazione e inclusione dei giovani con *background* migratorio in Italia”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Analisi e interventi psicologici applicati all’attuale processo di transizione entro l’amministrazione penitenziaria”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001420008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Il ruolo dell’Intelligenza Artificiale Generativa nel potenziamento della creatività nei contesti aziendali”, cofinanziata da “EY Advisory S.p.A.”.

Corso di dottorato in SCIENZE DELLA PERSONA E DELLA FORMAZIONE

(Coordinatore: Prof.ssa Antonella MARCHETTI)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001160001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Il valore educativo delle prove INVALSI all’interno della scuola: quale contributo possono dare le prove nazionali nel processo di valutazione formativa?”, nell’ambito delle



“Tematiche PNRR”;

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “*Integration of Artificial Conversational Generative Intelligence into Social Robots for Enhanced Human-Robot Interaction and promoting psychological well-being*”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Un caso di studio per la valorizzazione del patrimonio culturale: le lettere di e tra scrittori, critici, artisti negli Archivi culturali delle istituzioni universitarie milanesi”, nell’ambito della tematica “Patrimonio culturale”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001430008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Studio di un modello di sviluppo di un’organizzazione pubblica di servizi alla persona presso l’Azienda Servizi Bassa Reggiana (ASBR)”, cofinanziata da “Azienda Servizi Bassa Reggiana – ASBR”, Gualtieri (RE);
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “La rilevazione precoce delle difficoltà di un bambino nella fascia 0-6 e il ruolo del servizio educativo dell’accompagnamento dei genitori: problemi e prospettive future”, cofinanziata da “Centro Time Società Coop Sociale”, Castel San Giovanni (PC).

Corso di dottorato in SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

(Coordinatore: Prof.ssa Federica MISSAGLIA)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001180001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “La terminologia plurilingue a partire dal Patrimonio culturale scientifico e tecnologico: creazione di nuova conoscenza e condivisione pubblica nella comunicazione della scienza”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “ABC-DIV. Un database di materiali letterari sulla biodiversità per la comunicazione, la divulgazione e la formazione”, nell’ambito della tematica “Patrimonio culturale”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Per una cittadinanza equa, inclusiva e responsabile. La letteratura e la formazione di una coscienza critica contro razzismo, schiavitù e discriminazione di genere”, nell’ambito della tematica “Patrimonio culturale”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001440008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “*Redefining Metrics*. Quadro evolutivo delle metriche medial e digitali e ridefinizione degli scenari dell’industria degli audiovisivi nazionale per un suo sviluppo sostenibile”, cofinanziata da “Sensemakers srl”, Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su



“Consumi televisivi e società italiana, dalla nascita del mercato competitivo alla convergenza digitale”, cofinanziata da “Auditel Srl”, Milano;

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Il convento francescano del *Mosky*. Storia, identità e memoria della comunità latina al Cairo”, cofinanziata da “Associazione Pro Terra Sancta”, Milano.

Corso di dottorato in *SOCIAL WORK AND PERSONAL SOCIAL SERVICES*

(Coordinatore: Prof. Maria Luisa RAINERI)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001190001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “*L’ageism* nei servizi sociali e socio-sanitari”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “L’allontanamento del minore dalla famiglia d’origine nel contesto degli interventi di protezione”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Lo strumento della visita domiciliare di servizio sociale”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”.

Corso di dottorato in SOCIOLOGIA, ORGANIZZAZIONI, CULTURE

(Coordinatore: Prof. Marco CASELLI)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001210001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “La digitalizzazione della Pubblica amministrazione: verso nuovi modelli organizzativi”, nell’ambito della tematica “Pubblica amministrazione”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Gli impatti sociali degli investimenti delle imprese nell’area ‘DEI’ (*Diversity, Equity, Inclusion*)”, nell’ambito delle “Tematiche PNRR”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001200001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “La sostenibilità come processo duale: sinergie tra transizione ecologica e digitale. Come sviluppare immaginari e pratiche sostenibili nella società digitalizzata”, nell’ambito della tematica “Transizioni digitali e ambientali”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001450008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su



“Territori capacitanti e contributi, un nuovo approccio allo sviluppo locale e all’innovazione del welfare territoriale”, cofinanziata da “On Srl, Impresa sociale”, Milano;

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Educazione epimeletica: un nuovo approccio per prevenire il ritiro sociale degli adolescenti”, cofinanziata da “On Srl, Impresa sociale”, Milano.

Corso di dottorato in STUDI UMANISTICI. TRADIZIONE CONTEMPORANEITA’

(Coordinatore: Prof.ssa Cinzia BERZOT)

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 118/23 (CUP J53C23001280001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Libri e cultura tra Italia e Terra Santa nell’età moderna. Studio sul fondo settecentesco della Biblioteca Generale della Custodia francescana a Gerusalemme”, nell’ambito della tematica “Patrimonio culturale”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Una collezione storica da valorizzare: i papiri dell’Università Cattolica di Milano”, nell’ambito della tematica “Patrimonio culturale”;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Arte oltre la gentrificazione: pratiche artistiche di natura ecologica nei contesti urbani”, nell’ambito della tematica “Patrimonio culturale”.

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 117/23 (CUP J53C23001460008):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca su “Ricerca e valorizzazione del patrimonio archivistico aziendale della Fabbrica d’Armi Pietro Beretta S.p.A.”, cofinanziata da Fabbrica d’Armi Pietro Beretta S.p.A., Gardone Val Trompia (BS).

